

Atti della Conferenza finale RESMYLE



Parole di benvenuto da parte di

Fethi Ben Mimoun Autorità nazionale tunisina

Il ruolo dell'Autorità nazionale tunisina è quello di sostenere gli attori tunisini nella cooperazione mediterranea.

Parole di benvenuto e saluti da parte di

Samir Sboui Segretario Generale del Comune di Hammamet, partner associato del progetto RESMYLE

Il Comune sostiene progetti come RESMYLE perché hanno un impatto significativo a livello locale. Grazie a tutti i partner per questa collaborazione.



Parole di benvenuto da parte di

Vincent Ernoux
Coordinatore dell'Antenna di Valencia in Spagna
del Programma ENICBCMed/Next Med

Molte grazie e congratulazioni al progetto RESMYLE, che è considerato eccellente, soprattutto per la sua concretezza, in particolare attraverso la mobilità, e per la sua attenzione alle competenze verdi, che sono in costante aumento.



Desideriamo ricevere e sostenere progetti francesi.

La capitalizzazione è un elemento importante da tenere in considerazione nei progetti; i progetti sono il capitale del programma e la capitalizzazione permette di diffondere i risultati, di coinvolgere altri attori nel cambiamento e di sensibilizzare le politiche pubbliche.

Presentazione del programma Next Med:

- *Impresa-PMI e innovazione competitiva*
- *Un Mediterraneo più verde: acqua, energia, economia circolare, preparazione alle catastrofi*
- *Un Mediterraneo più inclusivo e più sociale: formazione, gruppi vulnerabili, accesso alla sanità*
- *Migliorare la governance: promuovere gli scambi tra città*

I prossimi inviti saranno annunciati a breve.

Ci sarà un bando standard con una sezione dedicata ai giovani (attraverso piccole entità gestite da giovani o dalla società civile per i giovani).

Un progetto deve essere un problema condiviso nei diversi Paesi. Problema da risolvere congiuntamente: presentare soluzioni attraverso progetti pilota e partnership.

L'elemento essenziale è la cooperazione e il partenariato.



Tavola rotonda 1

Le sfide dello sviluppo sostenibile: come mobilitare i giovani per affrontarle

Intervento di

Jean-Baptiste Lanaspèze
Presidente di OPUS, partner di RESMYLE



Fondatore di OPUS, leader del progetto ILE,
il progetto precedente che ha portato a RESMYLE.

È necessario sensibilizzare le persone toccando il loro cuore, incoraggiando i giovani a meravigliarsi del loro ambiente.

L'educazione ambientale è essenziale e l'educazione popolare dovrebbe concentrarsi su di essa. Il contributo destinato alle associazioni che lavorano sul campo è molto ridotto, abbiamo bisogno di fondi.

Dobbiamo offrire ai giovani qualcosa che li entusiasmi, qualcosa che li spinga a costruire la motivazione per la lotta ecologica fino alla disobbedienza civile. Un maggio '68 ecologico!

La motivazione che spinge i giovani a rimanere nel proprio Paese è data dalle radici locali, dallo sviluppo locale, dal territorio e dall'occupazione nel proprio territorio.

Ripristinare il rapporto uomo-natura.

La mia proposta è un progetto sulla trasmissione intergenerazionale nel campo della solidarietà.

Dallo sviluppo sostenibile allo sviluppo umano come punto centrale, reinventare lo sviluppo umano con un pensiero ecologico rivoluzionario!

Essere realistici per essere rivoluzionari





Discorso di

Samir Meddeb



Le sfide comuni alla regione mediterranea sono rappresentate dalla scarsità d'acqua, con differenze tra la sponda nord e la sponda sud.

Il capitale naturale è limitato; le modalità di sviluppo lo degradano (trasporti, agricoltura, turismo, industria, edilizia...).

Il Mediterraneo è un luogo importante per il cambiamento climatico (innalzamento della temperatura, riduzione delle precipitazioni e fenomeni naturali più estremi e violenti) con impatti sul nostro accesso al cibo.

Le principali sfide ambientali in Tunisia: conservazione delle risorse naturali (acqua, suolo...), circolarità dei rifiuti, gestione delle risorse per il risparmio energetico con l'implicazione delle imprese.

L'economia verde è un modo di fare la transizione (agriturismo, economia circolare...) con sviluppo dell'occupazione.

Mobilizzazione dei giovani nella green economy, sensibilizzazione, promozione di scambi con storie di successo, sostegno, accesso ai finanziamenti...

Salem Sahli: la volontà di creare una dinamica in Tunisia per l'impiego dei giovani nelle competenze verdi, con la firma di un accordo con ANETI (l'agenzia di collocamento).



Intervento di

Vincenzo Capasso
Presidente di Let's do it Italy
rete internazionale Let's do it



L'organizzazione si occupa di interventi di raccolta rifiuti e organizza la giornata mondiale della raccolta dei rifiuti.

Il Mar Mediterraneo è invaso dalla plastica (problema antropico) i 3 paesi responsabili della maggior parte dei rifiuti nel Mar Mediterraneo: Egitto, Italia, Turchia, ma si tratta di un problema globale.

Stiamo mangiando plastica! Ogni persona mangia plastica attraverso il pesce, nell'acqua, nella birra e in altri alimenti.

L'economia dei rifiuti può essere un'opportunità di business!

Dobbiamo coinvolgere i politici!

La Governance e un quadro di consultazione.

Soluzioni: economia circolare, transizione energetica, agricoltura biologica...

È importante dare soluzioni ai giovani.



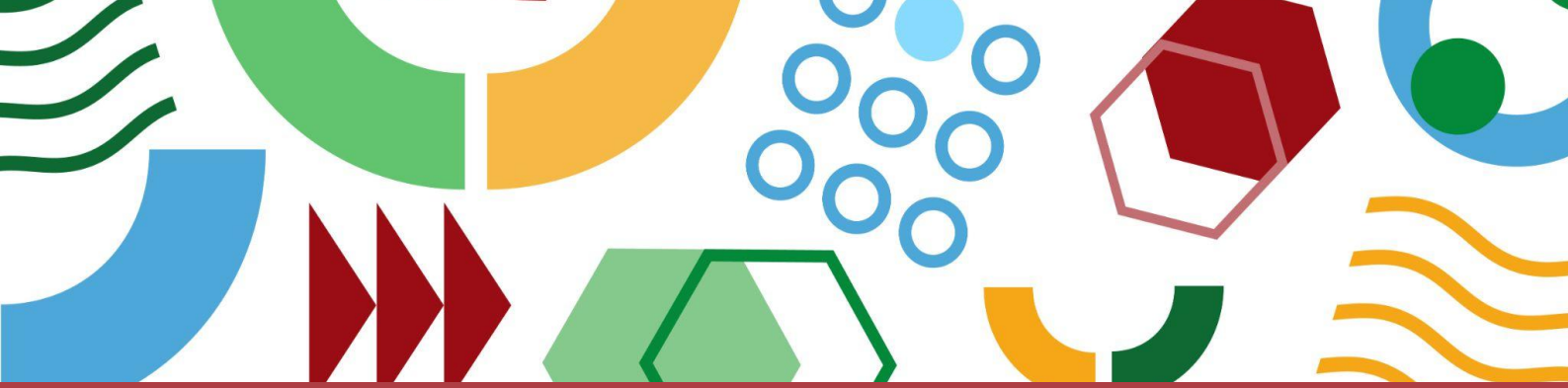
Intervento di

Laroussi Gharbi Giovane imprenditore del turismo sostenibile

Sidi Jedidi è un villaggio che sta soffrendo la desertificazione dei giovani, così ho avuto l'idea di creare un mini-villaggio responsabile per il turismo (finanziamento GIZ), zero rifiuti, eventi culturali, hiking locale, turismo culturale e sorgenti termali. L'idea era quella di creare un progetto pilota per offrire un'esperienza autentica.

Mercato del turismo sostenibile in Tunisia: 2% anche se ci sono molte opportunità.





Sessioni di domande e risposte



→ Risultato del progetto RESMYLE

Matthieu Guary
Project manager del CDE Petra Patrimonia,
leader del progetto RESMYLE

1° passo:

La cittadinanza prende l'iniziativa, essendo consapevole, di formarsi e lanciare un'attività.

Date del progetto : Settembre 2019 - Ottobre 2023: RESMYLE per il potenziamento delle competenze dei giovani per aiutarli a integrarsi nella società e a creare posti di lavoro in campo ambientale e imprenditoriale.

3 assi :

- Sensibilizzazione
- Formare i giovani con una formazione pratica sul campo (learning by doing)
- Aiutare i giovani a creare il proprio lavoro



Risultati :

- Webportal : www.act4urplanet.eu gratuito e aperto
- 8 risorse pedagogiche sono state create da RESMYLE
- Un concorso per la concessione di sovvenzioni per progetti di sensibilizzazione dei giovani
- Più di 200 giovani sono stati sensibilizzati
- Opportunità di istruzione non formale, riconoscimento delle competenze acquisite attraverso 15 workshop
- 20 ecomissioni di 3 mesi all'estero incentrate sullo sviluppo sostenibile
- 6 ecoincubatori - Oltre 150 giovani accompagnati
- Un concorso per la concessione di sovvenzioni a 18 giovani imprenditori
- 3 formazioni transnazionali sull'imprenditorialità

Pranzo



Tavole rotonde :
Workshop 1:

**Come rispondere in modo
sostenibile alla sfida dell'educazione ambientale
per i giovani NEETS?**



- Presentazione dell'Associazione ASM Cap-Bon -Olfa Mahmoud con il progetto sovvenzionato Il cammino verso il successo sostenibile attraverso il concorso RESMYLE
- Presentazione del gioco "Natura con il flusso" per scoprire la natura con un senso diverso dalla vista - Associazione OPUS Céline Lelièvre
- Presentazione delle attività ADR nell'ambito dell'educazione ambientale - Hiba Fawaz e presentazione del gioco QATANA sulla gestione dei rifiuti sviluppato attraverso un laboratorio RESMYLE realizzato con i rifiuti - Ahmad Rammal

1.1. Cosa significa ESD per voi?

- Conoscere e scoprire la natura e la cultura locale
- Un mezzo di costruzione
- Trasmissione di competenze e know-how
- Emozione e meraviglia
- Ci permette di conoscere meglio l'ambiente, di proteggerlo meglio e di dividerlo con gli altri
- Dà voce ai giovani nelle questioni ambientali
- Aiuta i giovani a diventare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri



1.2. I giovani non sono interessati all'ambiente?

- L'ambiente non è la prima preoccupazione espressa dai giovani, ma ne sono consapevoli
- Posizione nei confronti degli anziani: sono gli antenati i responsabili
- Risposta radicale, occorre trovare soluzioni e i giovani sono preoccupati

Esiste un problema di comunicazione tra la vecchia generazione e i giovani, sia in termini di tempi che di mezzi di comunicazione.

Azione concreta sul campo.



1.3/1.4. Quali sono gli strumenti originali per sviluppare l'ESD?

- Azione concreta (gamification/giochi)
- Azione locale
- Comunicazione intergenerazionale
- Formalizzazione dei luoghi (circoli, case, eco-quartieri)
- Integrazione nei programmi scolastici
- Integrazione nelle politiche pubbliche locali e nazionali
- Buone pratiche: IFT lavora sulle sementi (Istituto francese in Tunisia)
- Azioni relative al giardinaggio e alla gestione dell'acqua
- Dovrebbe essere fatto attraverso attività sensoriali, artistiche e politiche



Workshop 2:

Il valore della formazione pratica sul campo
per formare i NEET alle competenze ambientali.

Come moltiplicare e collegare meglio la formazione
accademica?



Intervento di
Brenda Pazzi e Giuliana Laudicino

Laboratorio "Terra", AMESCI - Italia

Intervento di
Mehdi Ismail

Formatore presso AERE - Tunisia

Discorso di
Mohammad Affan

Istituto Qwailebeh per la formazione e il potenziamento dei giovani Giordania

Discorso di
Sandrine Cosserat

Sindaco di Volonne - Francia



Come moltiplicare e collegare meglio la formazione accademica?

- Integrazione tramite tirocini
- Comunicazione/reti sociali
- Legami più stretti con le università per l'integrazione di questi corsi
- Creare una rete di giovani partecipanti Informazioni sull'attività
- Utilizzare i social network, in particolare TikTok, per i giovani
- Imparare facendo Attività di volontariato o stage
- Rete di associazioni



Workshop 3:

Come accompagnare i giovani nella creazione di eco-impres?

Come integrare meglio i NEET in questi processi di creazione?



Discorso di

Ali Karout

Giovane imprenditore - Libano

Discorso di

Stefan Grbovic

Giovane imprenditore - Italia

Discorso di

Karim Rejeb

Mentore dell'ecoincubatore DEMARRI - Hammamet - Tunisia

Discorso di

Ibrahim Faza'

Acceleratore d'impresa e investitore di capitale di avviamento - Giordania



Che cos'è un'eco-impresa?

- Condivisione di una missione e di una visione ecologica
- Un'azienda che fa del bene

Non c'è niente che si possa fare con i giovani neet per avviare un'attività?

- Grande protesta del gruppo, i freni devono essere rimossi (fondi, logistica...)

Idee innovative?

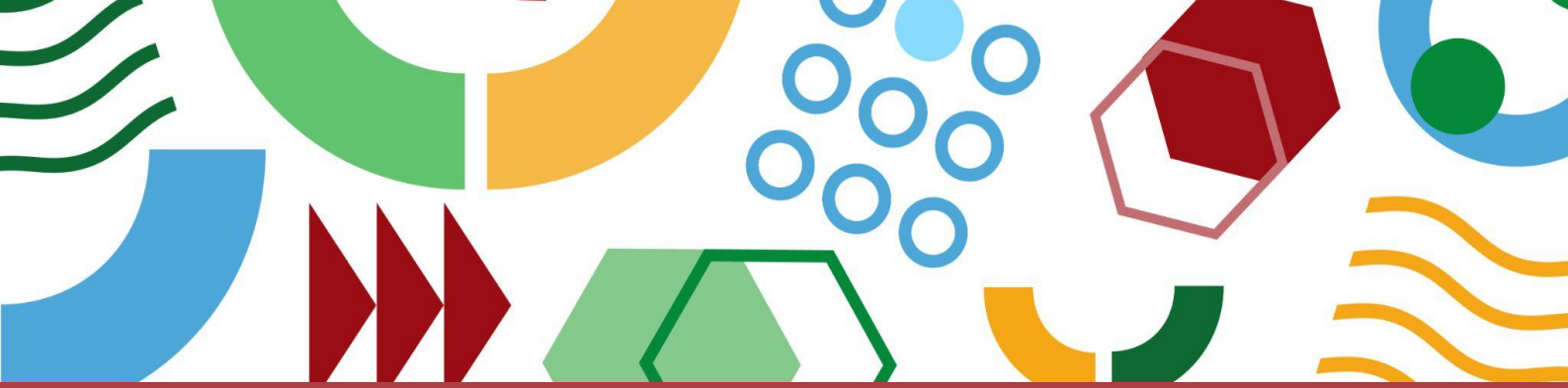
- Stabilire un sistema di comprensione/apprendimento generazionale
- Consapevolezza precoce



Cosa possiamo fare concretamente per aiutare la creazione di imprese?

- Piattaforma di monitoraggio dell'eco-imprenditorialità
- Creazione di un club di eco-imprenditori: condivisione con i nuovi arrivati
- Creare un eco-incubatore mobile
- Impostare una formazione sulle soft skills
- Mobilitazione dei finanziamenti, in particolare quelli internazionali
- 1% di eco-imprenditorialità da sviluppare (sulle aziende più inquinanti)
- Follow-up degli ecoincubatori RESMYLE
- Cooperativa a sostegno del sistema imprenditoriale
- Cantieri virtuali immersivi? Università, quartieri, aree rurali
- Progetto Pépites per le fabbriche di progetti universitari
- Luoghi per i giovani: centri di terza competenza: aperti al loro ambiente - occupazione, integrazione, creazione (+ versione virtuale)





Sintesi



Quali prospettive di azione per il domani?

Patrick Torret
Responsabile del CDE Pera Patrimonia



Come continuare insieme, attraverso altri progetti...

- Offrire centri di competenze di parti terze che possono essere creati anche online
- Residenze d'artista : Modello per l'imprenditorialità effimera degli ecocreatori
- Sostegno da parte di grandi gruppi (ad es. CMA CGM - Orange: opportunità)





www.enicbcmmed.eu/projects/resmyle

